



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Allegato alla Delib.G.R. n. 40/15 del 2007

### **SEZIONE A) – Biblioteche pubbliche di ente locale**

**Criteria per l'erogazione dei contributi di cui alla L.R. 20 settembre 2006, n. 14, art. 21, comma 2, lett. d)**

#### **REQUISITI AMMINISTRATIVI DI AMMISSIBILITA'**

Sono ammissibili al contributo:

- le biblioteche regolarmente funzionanti;
- le biblioteche di nuova istituzione: biblioteche che siano state istituite nell'anno precedente;
- le biblioteche riattivate: biblioteche che nel corso dell'anno precedente abbiano ripreso l'erogazione dei loro servizi, temporaneamente interrotti per documentate cause.

Sono considerati **motivi di non ammissibilità**:

#### A/1) Biblioteche regolarmente funzionanti

1. mancato rispetto dei termini per la presentazione dell'istanza;
2. mancata regolarizzazione dell'istanza carente di documentazione entro i termini comunicati dall'Ufficio;
3. mancanza nel bilancio dell'Ente Locale del proprio stanziamento per garantire la partecipazione alle spese di gestione;
4. mancata spendita dei precedenti contributi;
5. mancato adempimento degli obblighi di rendicontazione.

#### A/2) Biblioteche di nuova istituzione

1. mancato rispetto dei termini per la presentazione dell'istanza;
2. mancata regolarizzazione dell'istanza carente di documentazione entro i termini comunicati dall'Ufficio;
3. mancanza nel bilancio dell'Ente Locale del proprio stanziamento per garantire la partecipazione alle spese di gestione;
4. mancanza della delibera di istituzione del servizio e di approvazione dello Statuto e del Regolamento;
5. mancata presentazione di un progetto pluriennale che preveda il raggiungimento degli standard minimi di funzionamento entro il triennio successivo alla richiesta di contributo.

#### A/3) Biblioteche riattivate



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

1. mancato rispetto dei termini per la presentazione dell'istanza;
2. mancata regolarizzazione dell'istanza carente di documentazione entro i termini comunicati dall'Ufficio;
3. mancanza nel bilancio dell'Ente Locale del proprio stanziamento per garantire la partecipazione alle spese di gestione;
4. mancata spendita dell'ultimo contributo erogato;
5. mancato adempimento degli obblighi di rendicontazione;
6. mancata presentazione di una relazione sulle cause di interruzione del servizio.

### **REQUISITI BIBLIOTECOMICI MINIMI**

Le istanze rivolte alla concessione del contributo sono sottoposte ad una verifica tecnica biblioteconomica, volta ad accertare la presenza delle condizioni minime di erogazione del servizio di biblioteca al fine di giudicarne l'ammissibilità aderendo al disposto normativo della L.R.64750 che recita: "I contributi saranno concessi agli Enti locali che diano garanzie di assicurare il funzionamento delle biblioteche anche con apposito adeguato stanziamento nei propri bilanci" (art. 1, comma 2)

Sono considerati requisiti biblioteconomici minimi di ammissibilità:

#### A/1) Biblioteche regolarmente funzionanti

##### 1. Superficie

Fascia a) Comuni con meno di 1.000 abitanti:	≥ 50 mq.
Fascia b) Comuni tra 1.001 e 5.000 abitanti:	≥ 75 mq.
Fascia c) Comuni tra 5.001 e 10.000 abitanti	≥ 100 mq.
Fascia d) Comuni oltre 10.000 abitanti	> 100 mq.

##### 2. Connettività = 1 linea telefonica abilitata alla fonia e collegamento con la rete Internet

##### 3. Orario di apertura settimanale al pubblico:

Fascia a) Comuni con meno di 3.000 abitanti:	12 ore, delle quali almeno 6 dopo le ore 14,00
Fascia b) Comuni tra 3.001 e 5.000 abitanti:	18 ore, delle quali almeno 8 dopo le ore 14,00
Fascia c) Comuni tra 5.001 e 10.000 abitanti:	24 ore, delle quali almeno 8 dopo le ore 14,00
Fascia d) Comuni oltre 10.000 abitanti :	36 ore, delle quali almeno 12 dopo le



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ore 14,00

4. Personale dotato di adeguata qualificazione professionale = 0,33 FTE (considerando come Full Time Equivalent l'orario di lavoro settimanale pari a 36 ore) ogni 3.000 abitanti;
5. Dotazione documentaria = almeno 3.000 documenti, dei quali il 50% con data di pubblicazione non anteriore a 15 anni;
6. Acquisizioni documentarie annue: la spesa per le acquisizioni documentarie annue non deve essere inferiore al 50% dell'importo del contributo concesso nell'annualità precedente;
7. Adesione ad un sistema bibliotecario di cooperazione a livello urbano o territoriale oppure adesione al Catalogo regionale dei beni librari e documentari;

I requisiti di cui al punto 3 (Orario di apertura dei servizi all'utenza) ed al punto 7 (Adesione ad un sistema bibliotecario di cooperazione o al Catalogo regionale dei beni librari e documentari) saranno operativi a partire dal 2007, con riferimento ai dati del 2006. L'orario minimo unico di apertura al pubblico nel 2005 è da considerarsi quello individuato per la fascia a).

### A/2) Biblioteche di nuova istituzione

Piano pluriennale che preveda il raggiungimento degli standard minimi di funzionamento previsti per le biblioteche regolarmente funzionanti entro il triennio successivo alla richiesta di contributo.

### A/3) Biblioteche riattivate

Requisiti richiesti per la categoria A/1, Biblioteche regolarmente funzionanti, ad eccezione dei requisiti di cui al punto 5 (Dotazione documentaria) e al punto 6 (Acquisizioni documentarie annue), che devono essere raggiunti entro il triennio successivo alla concessione del contributo.

## **CRITERI DI FINANZIAMENTO**

L'entità del contributo è determinata sulla base dei seguenti criteri di ripartizione:

<b>1</b>	Popolazione	20%
<b>2</b>	Prestazioni di servizio	50%
<b>3</b>	Contributo Ente	20%
<b>4</b>	Perequazione	10%
	<b>Totale</b>	<b>100%</b>



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

### MISURAZIONE E VALUTAZIONE DEI SERVIZI

Tenendo fermi gli indici per il calcolo delle prestazioni individuati con deliberazione della Giunta regionale n.48/69 del 30 dicembre 2003, si apportano al calcolo dell'indice di impatto e dell'indice di dotazione documentaria dei correttivi di tipo statistico e che tengono conto della specifica realtà sarda caratterizzata da un gran numero di comuni con popolazione inferiore ai 3000 abitanti.

Per i due indici succitati la formula di calcolo tiene conto di tre **coefficienti di adeguamento** che vengono applicati al parametro di popolazione secondo tre fasce:

- a. Comuni da 0 a 1.000 abitanti                      3,5
- b. Comuni da 1.001 a 2.000 abitanti              2,5
- c. Comuni da 2.001 a 3.000 abitanti              1,5

Batteria di indicatori individuati per la misurazione e valutazione delle prestazioni di servizio:

#### Indice di impatto

Definisce la percentuale degli iscritti al prestito sul totale della popolazione: serve a verificare l'impatto della biblioteca sui suoi utenti potenziali, cioè il suo radicamento sul territorio.

<b>Comuni con popolazione <math>\geq</math> 3.000 abitanti</b>	
<b>Calcolo</b>	$\text{ISCRITTI AL PRESTITO} \div \text{POPOLAZIONE} \times 100$

<b>Comuni con popolazione <math>&lt;</math> 3.000 abitanti</b>	
<b>Calcolo</b>	$\text{ISCRITTI AL PRESTITO} \div (\text{POPOLAZIONE} \times \text{COEFFICIENTE DI ADEGUAMENTO}) \times 100$

#### Indice della dotazione documentaria

Mette in relazione la dotazione documentaria posseduta dalla biblioteca con la popolazione: serve a verificare l'adeguatezza della collezione moderna della biblioteca in rapporto all'utenza potenziale.

<b>Comuni con popolazione <math>\geq</math> 3.000 abitanti</b>	
<b>Calcolo</b>	$\text{DOT. DOCUMENTARIA} \div \text{POPOLAZIONE} \times 100$

<b>Comuni con popolazione <math>&lt;</math> 3.000 abitanti</b>	
--	--



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

### Calcolo

$$\text{DOT. DOCUMENTARIA} \div (\text{POPOLAZIONE} \times \text{COEFFICIENTE DI ADEGUAMENTO}) \times 100$$

### Indice di circolazione

Mette in relazione il numero totale dei prestiti con la dotazione documentaria della biblioteca: serve a verificare il tasso d'uso della collezione e la qualità delle raccolte.

### Calcolo

$$\text{PRESTITI} \div \text{DOTAZIONE DOCUMENTARIA}$$

### Indice di fidelizzazione

Mette in relazione il numero dei prestiti con il numero degli iscritti al prestito della biblioteca e verifica le frequenze di lettura e quindi il grado di fedeltà degli utenti alla biblioteca.

### Calcolo

$$\text{PRESTITI} \div \text{ISCRITTI AL PRESTITO}$$

## PROCEDURA DI CALCOLO DEI CONTRIBUTI

### Fase A

Dalla somma complessiva del finanziamento si detrae una quota del 10%, che verrà successivamente assegnata in base alla quota percentuale risultante per ogni singola provincia, alle biblioteche delle amministrazioni provinciali e a quelle dei Comuni capoluogo di provincia.

### Fase B

La somma rimanente si suddivide in quote, riferite ai quattro criteri di misurazione e valutazione dei servizi, secondo le percentuali di seguito elencate:

1. Popolazione	20%
2. Prestazioni	50%
3. Contributo Ente	20%
4. Perequazione	10%

#### **1. Popolazione= 20%**

Si identifica l'utenza potenziale nel numero dei residenti.

Per calcolare il parametro "Popolazione" si divide il budget assegnato per la popolazione totale dei residenti dei Comuni che hanno presentato istanza, il valore ottenuto si moltiplica per i residenti di ogni richiesta di contributo.

#### **2. Prestazioni di servizio= 50%**

E' riferito alla batteria degli indicatori di performance come di seguito riportati.



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Il punteggio ricavato dalla valutazione per ogni indicatore andrà a comporre una graduatoria basata su un confronto territoriale riferito alla provincia di appartenenza.

Indicatori di performance e singolo peso percentuale:

Indice di impatto	30%
Indice della dotazione documentaria	30%
Indice di circolazione	30%
Indice di fidelizzazione	10%
<b>Totale</b>	<b>100%</b>

### 3. Stanziamento di bilancio dell'Ente Locale= 20%

Il criterio soddisfa la norma che recita "I contributi saranno concessi agli Enti locali che diano garanzie di assicurare il funzionamento delle biblioteche anche con apposito stanziamento nei propri bilanci" (L.R. 64/50, art. 1, comma 2)

Si tratta di un parametro essenziale dal quale è possibile ricavare la misura dell'intervento dell'Ente per ogni abitante.

Per l'assegnazione della quota di contributo secondo il criterio 3 (Contributo dell'Ente) la distribuzione va effettuata in misura percentuale in base al contributo per abitante di ogni Ente.

Dal bilancio dell'Ente verranno escluse le seguenti voci:

- Manutenzione straordinaria della sede
- Costruzione/ristrutturazione nuova sede
- Realizzazione di attività culturali estranee alle finalità specifiche delle biblioteche
- Spese per il personale (se sostenute con risorse trasferite dalla Regione).

Anche per il calcolo della quota spettante in base allo stanziamento di bilancio dell'Ente si applicano i coefficienti di adeguamento per la popolazione secondo tre fasce, così come indicato nel calcolo dell'indice di impatto e di dotazione documentaria.

### 4. Criterio di perequazione= 10%

Il criterio sulla perequazione viene esteso a sostenere anche biblioteche di nuova istituzione, biblioteche che abbiano subito danneggiamenti per atti dolosi o per calamità naturali, ovvero a compensare biblioteche che, pur essendo in regola non abbiano potuto beneficiare del



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

contributo nell'annualità precedente.

Per il calcolo delle quote di contributo riferite a questo criterio si procede in primo luogo:

1. assegnare le quote di compensazione ai Comuni con popolazione inferiore ai 1.000 abitanti;
2. assegnare una quota di sostegno finanziario supplementare a biblioteche che abbiano subito danneggiamenti per atti vandalici, calamità naturali, furti e incendi; tali situazioni verranno valutate a seguito di sopralluogo da parte dell'ufficio;
3. assegnare il contributo a quelle biblioteche che in anni precedenti sono state escluse dal finanziamento per cause di varia natura;

La rimanente somma si distribuisce alle biblioteche facenti parte di sistemi bibliotecari urbani, calcolando la quota in misura proporzionale al numero degli abitanti.

Per sistema bibliotecario urbano può intendersi sia un sistema urbano formato da una sede centrale e da una o più sedi decentrate oppure un sistema formato da una sede centrale che opera, mediante rapporti di collaborazione, con biblioteche di diversa appartenenza istituzionale (es. biblioteche scolastiche).

### **Fase C**

In base alla quota percentuale di contributo risultante per ogni singola provincia, viene assegnato il contributo aggiuntivo alle biblioteche delle amministrazioni provinciali e a quelle dei Comuni capoluogo di provincia.

Per queste strutture il contributo finale assegnato è costituito dalla somma del contributo spettante secondo i criteri illustrati nella fase B e della quota percentuale di contributo aggiuntivo.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

### **SEZIONE B) – Sistemi bibliotecari territoriali**

**Criteria per l'erogazione dei contributi di cui alla L.R. 20 settembre 2006, n. 14, art. 21, comma 2, lett. e)**

#### **AMMISSIBILITA'**

Sono considerati motivi di non ammissibilità:

- mancato rispetto dei termini per la presentazione;
- incompletezza insanabile dell'istanza;
- mancata regolarizzazione dell'istanza carente di documentazione entro i termini comunicati dall'Ufficio al riguardo;
- mancata spendita di precedenti contributi;
- mancato adempimento degli obblighi di rendicontazione;
- mancanza, nel bilancio del Sistema di cooperazione, del proprio stanziamento per garantire la partecipazione alle spese di investimento (Catalogazione centralizzata, Prestito interbibliotecario, Aggiornamento del personale, Promozione della lettura e del servizio, Servizi biblioteconomici centralizzati, Servizi tecnologici centralizzati).

In sede di verifica dei requisiti amministrativi di ammissibilità saranno avviati tutti i necessari contatti per l'acquisizione degli elementi necessari a colmare le carenze delle istanze anche con interventi di tipo ispettivo o richiedendo integrazioni documentarie, con la fissazione di termini per il completamento dell'istruttoria, superati i quali, le istanze considerate ancora incomplete, verranno escluse.

I soggetti richiedenti debbono possedere al momento dell'istanza i seguenti requisiti:

- forma di cooperazione fondata su accordi formalizzati tra Enti Locali diversi con atti giuridicamente rilevanti aventi come oggetto la cooperazione bibliotecaria;
- presenza di un Responsabile Legale, di un Ente capofila e di un soggetto o di un organismo responsabile delle attività biblioteconomiche di cooperazione;
- elenco degli Enti cooperanti in forma diretta e di eventuali altri soggetti con altre forme di associazione;
- bilancio autonomo con indicazione delle quote di adesione al sistema di cooperazione e del loro sistema di calcolo;
- progetto di gestione dei servizi cooperativi per l'annualità in cui si chiede il contributo articolato secondo i servizi riconosciuti come propri di un'attività di cooperazione bibliotecaria:
  1. Catalogazione centralizzata;
  2. Prestito interbibliotecario;
  3. Aggiornamento del personale;



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

4. Promozione della lettura e del servizio;
5. Servizi biblioteconomici centralizzati;
6. Servizi tecnologici centralizzati.



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

### LA RILEVAZIONE DEI DATI DI INTEGRAZIONE DEI SERVIZI COOPERATIVI

La rilevazione dei dati di servizio rispetto alla cooperazione bibliotecaria è incentrata sulle attività definite di secondo livello.

Il sistema di rilevazione misura i diversi livelli del grado di integrazione dei servizi cooperativi per verificare quanto gli obiettivi di razionalizzazione degli interventi sul territorio, di abbattimento dei costi ed innalzamento della qualità dei servizi all'utente, presupposto della scelta di aderire ad un progetto di cooperazione, si possano dire raggiunti.

Lo strumento col quale si potranno raccogliere i dati e normalizzarli in misure internazionalmente certificate per la costruzione degli indicatori valutativi è un questionario.

Il questionario misura i livelli di integrazione:

- politica;
- gestionale;
- immagine;
- controllo dei servizi.

### CRITERI DI FINANZIAMENTO

Il budget dello stanziamento è suddiviso tra i diversi criteri secondo un peso differente predisposto in funzione della loro capacità di descrivere il funzionamento della struttura cooperativa e soddisfare le condizioni imposte dalla norma.

Le suddivisioni sono le seguenti:

**1. *Indice generale di integrazione= 40%***

Per calcolare la quota parte del contributo riferita al criterio si divide il budget assegnato per la somma di tutti i punteggi ottenuti come indice di integrazione generale ricavando il valore del singolo punto che verrà moltiplicato per il singolo punteggio ottenendo la quota parte del contributo.

**2. *Popolazione= 20%***

Per calcolare la quota parte del contributo riferita al criterio si divide il budget assegnato per la popolazione totale dei residenti dei Comuni cooperanti (biblioteca aperta e funzionante); il valore ottenuto si moltiplica per i residenti di ogni richiesta di contributo.

**3. *Numero degli Enti Locali aderenti= 20%***

Per calcolare la quota parte del contributo riferita al criterio si divide il budget assegnato per il totale degli Enti (Province, Comunità Montane, Comuni con e altri soggetti che paghino la quota associativa in misura di calcolo pari a quella dei Comuni) ottenendo il valore del singolo punto che poi si moltiplica per i soggetti cooperanti di ogni struttura.

**4. *Stanziamento di bilancio derivante dalle quote di adesione degli Enti = 20%***

Per calcolare la quota di contributo riferita al criterio si ricava la percentuale di partecipazione confrontando il contributo derivato dagli altri indicatori con la quota stanziata nel bilancio del



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Sistema Territoriale dai singoli Enti.

Questa percentuale diviene un punteggio. Dalla divisione tra la quota di budget a disposizione del criterio e la somma dei punteggi si ricava il valore del singolo punto. Moltiplicandolo per il punteggio relativo a ciascun Sistema si ottiene la corrispondente quota di contributo.



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

### **CRITERI DI RENDICONTAZIONE**

La corretta rendicontazione è una delle condizioni di ammissibilità delle nuove domande e dovrà dar conto del corretto utilizzo sia delle somme del contributo ricevuto sia dello stanziamento di bilancio derivante dalla quote di adesione a suo tempo dichiarato e sul quale si è determinato parte del finanziamento concesso.

La rendicontazione del contributo ricevuto nell'annualità precedente è parte integrante della domanda di nuova contribuzione e qualora la documentazione non fosse completa per motivi riferibili al ritardato accreditamento sarà concesso un congruo periodo di proroga per allocare la spesa e produrne certificazione con le corrispondenti liquidazioni.

### **ALLEGATI ALLA DOMANDA**

Il Sistema territoriale di cooperazione che avanza istanza di contributo dovrà presentare:

1. Richiesta di contributo a firma del Responsabile Legale dove si dichiara:
  - L'istituzione del Sistema;
  - L'adozione di uno Statuto o di un Regolamento di servizio;
  - L'ammontare delle quote annuali di adesione e il loro stanziamento dal proprio bilancio con l'indicazione dei Capitoli;
  - La soddisfazione dei requisiti biblioteconomici minimi di ammissibilità.
2. Rendicontazione riferita all'annualità precedente;
3. Questionario sull'integrazione dei servizi accuratamente compilato;
4. Progetto di gestione dei servizi cooperativi;
5. Dichiarazione di veridicità e di responsabilità di quanto dichiarato nella domanda e negli allegati.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

### **SEZIONE C) – Centri ed istituzioni bibliografiche private**

**Criteri per l'erogazione dei contributi di cui alla L.R. 20 settembre 2006, n. 14, art. 21, comma 2, lett. g)**

#### **AMMISSIBILITA'**

Le qualità intrinseche della raccolta (unicità, copertura tematica, particolare riferimento alla cultura sarda, ecc.) e del servizio garantito dalla biblioteca privata che avanza istanza di finanziamento saranno valutate dall'Amministrazione Regionale secondo dati documentali, raccolti anche tramite appositi questionari, e verifiche ispettive il cui esito positivo è condizione essenziale di ammissibilità delle istanze.

Integrazione con le strutture pubbliche.

Stanziamiento proprio dell'organismo che presenta l'istanza per il sostegno dell'attività della biblioteca.

Sono considerati motivi di non ammissibilità:

- mancato rispetto dei termini per la presentazione dell'istanza;
- incompletezza insanabile dell'istanza;
- mancata regolarizzazione dell'istanza, carente di documentazione, entro i termini comunicati al riguardo;
- mancata spendita di precedenti contributi;
- mancato adempimento degli obblighi di rendicontazione;
- mancanza di un congruo stanziamento da parte del soggetto proprietario per le spese di investimento (acquisto arredi ed attrezzature, acquisto documenti e servizi, attività di promozione della lettura e del servizio, altre uscite assimilabili e giustificate).

In sede di verifica dei requisiti amministrativi di ammissibilità saranno avviati tutti i necessari contatti per l'acquisizione degli elementi necessari a colmare le carenze delle istanze anche con interventi di tipo ispettivo o richiedendo integrazioni documentarie con la fissazione di termini per il completamento dell'istruttoria superati i quali le istanze considerate ancora incomplete verranno escluse.

Le istanze rivolte alla concessione del contributo sono sottoposte ad una verifica tecnica biblioteconomica volta a accertare la presenza delle condizioni minime di erogazione del servizio di biblioteca al fine di giudicarne l'ammissibilità.

Sono considerati requisiti biblioteconomici minimi di ammissibilità:

- Orario di apertura dei servizi all'utenza : 6 ore alla settimana dopo le ore 14,00;
- Servizi:
  - Consultazione



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

(anche non assistita)

- Prestito locale e interbibliotecario  
(almeno come biblioteca richiedente o tramite la biblioteca pubblica o il Sistema bibliotecario territoriale con cui sono formalizzati i rapporti)
- Personale dotato di adeguata esperienza professionale
- Connettività : 1 linea telefonica abilitata alla fonia e al collegamento con la rete Internet;
- Convenzione di servizio con un Ente o organismo pubblico

A garanzia dell'effettiva integrazione della biblioteca privata con il circuito della conoscenza e dell'informazione nelle forme e secondo le modalità proprie della comunità sociale di riferimento, l'istanza deve obbligatoriamente produrre copia autenticata della Convenzione di servizio tra la biblioteca privata e un Ente Locale o altro organismo pubblico che abbia tra i suoi scopi la tutela e la realizzazione del diritto del cittadino alla conoscenza, alla formazione ed al libero accesso all'informazione.

La Convenzione deve essere validamente sottoscritta dai rappresentanti legali delle parti in data anteriore alla presentazione della domanda e avere come termine di scadenza una data non anteriore al 31 Dicembre dell'anno per il quale è richiesto il contributo.

Oggetto della Convenzione devono essere i rapporti e l'integrazione dei servizi bibliotecari e informativi tra le parti.

L'Amministrazione regionale si riserva la possibilità di esaminare istanze che presentino condizioni particolari, adeguatamente motivate e verificate in modo ispettivo, che pur non rispettando i requisiti richiesti possano comunque essere considerate ammissibili.

### **MISURAZIONE E VALUTAZIONE DEI SERVIZI**

La valutazione della funzionalità della struttura è articolata in un punteggio che verrà attribuito secondo la seguente griglia:

- Qualità della raccolta fino a 25 punti;
- Qualità dei servizi al pubblico fino a 25 punti.

Si valuterà inoltre la capacità della struttura di accedere ad altre forme concorrenti di finanziamento che sarà riconosciuto con un punteggio tenendo però distinte le spese "correnti" da quelle di "investimento" poiché solo queste ultime sono l'oggetto del contributo regionale che va commisurato alle altre forme di finanziamento.

Le spese di gestione ordinaria (personale a qualsiasi titolo, energia elettrica, riscaldamento, telefono, fax, pulizie, cancelleria generica, affitti, manutenzione), le spese infrastrutturali (costruzione o adeguamento sede) e le attività culturali che esulano dalle finalità proprie della biblioteca identificano l'impegno per la gestione del servizio.

Conseguentemente sarà preso in considerazione solo lo stanziamento, per l'annualità per la quale si richiede il contributo, riferito alla spese di "investimento" (acquisto arredi e attrezzature, acquisto documenti, attività di promozione della lettura e del servizio, cancelleria speciale, canoni di connettività a reti o abbonamenti a servizi informativi e documentari telematici) nel suo rapporto con la parte di contributo concesso utilizzando gli altri criteri.



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

### CALCOLO DEL FINANZIAMENTO

Lo stanziamento è suddiviso tra i criteri sotto esposti:

1. Qualità della raccolta= 40%
2. Qualità dei servizi al pubblico= 35%
3. Stanziamento proprio= 25%

Per gli indicatori 1. e 2. il calcolo del finanziamento è basato sul valore attribuito a ciascun punto dopo che si è diviso il budget a disposizione per la somma dei punteggi ottenuti da tutte le istanze.

Per l'indicatore 3., si calcola il contributo derivato dalla somma delle quote degli altri indicatori e lo si somma alla cifra stanziata in proprio dalla struttura che presenta l'istanza, ricavandone la percentuale di partecipazione.

Questa percentuale diviene un punteggio, la quota di budget a disposizione del criterio viene divisa per la somma dei punteggi ricavando il valore del singolo punto che verrà moltiplicato per il singolo punteggio ottenendo la quota parte del contributo.

### CRITERI DI UTILIZZO DEI CONTRIBUTI

L'utilizzo delle somme percepite dalle biblioteche private dovrà essere strettamente finalizzato al sostegno delle spese ammesse.

Nell'indicazione delle spese ammesse si deve riconoscere l'esatto ruolo dell'organismo privato proprietario del servizio che ha il dovere di assicurarne il corretto funzionamento sostenendo l'onere delle spese ordinarie di gestione con finanziamenti propri o comunque differenti da quelli erogati dalla disposizione in oggetto.

In linea di massima le voci di spesa rapportabili alla "gestione" e **dunque estranee alla rendicontazione** possono essere:

- Tutte le spese del personale, comprendendovi il pagamento delle prestazioni lavorative, sotto qualsiasi forma (stipendi, contratti, incarichi, ecc.) e ogni altro costo connesso alla sua attività (formazione, missioni), ecc.;
- Le spese di gestione corrente: energia elettrica, riscaldamento, telefono, affitti, cancelleria generica, manutenzione di attrezzature (comprese quelle per le nuove tecnologie) arredi non specifici per il servizio, ecc.;
- Le spese di costruzione, ristrutturazione e riattamento della sede;
- Le spese per iniziative culturali che esulano dalle finalità peculiari del servizio di biblioteca;
- Le quote di partecipazione a un sistema bibliotecario o ad altre forme di cooperazione.

In linea di massima le voci di spesa rapportabili alla voce "investimenti" e **dunque rendicontabili** possono essere:

- Le spese per acquisto dei materiali documentari: libri, periodici, audiovisivi, CD-Rom, canoni di connettività a reti (escluso il traffico) e abbonamenti a servizi informativi e documentari telematici, ecc.;
- Le spese di acquisto per arredi e attrezzature anche informatiche specificatamente destinate



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

all'uso in biblioteca;

- Le spese per l'attività di promozione della biblioteca e della lettura;
- Cancelleria speciale.

Il Servizio si riserva la possibilità di esaminare l'ammissibilità di altre voci di spesa che soddisfino condizioni particolari, adeguatamente motivate e verificate in modo ispettivo.

### **CRITERI DI RENDICONTAZIONE**

La corretta rendicontazione dell'ultimo contributo ricevuto è una delle condizioni di ammissibilità delle nuove domande e dovrà dar conto del corretto utilizzo sia delle somme del contributo ricevuto sia dello stanziamento del proprio bilancio per le spese d'investimento della biblioteca a suo tempo dichiarato e sul quale si è determinato parte del finanziamento concesso.

Dovranno essere allegate alla rendicontazione due copie fotostatiche conformizzate dal rappresentante legale con timbro contenente la dicitura:

**La presente copia è conforme all'originale**  
**custodito agli atti di** (intestazione del beneficiario)  
**Il Rappresentante Legale**  
(firma per esteso)

Ogni fattura originale deve essere quietanzata prima della duplicazione e dovrà contenere la dicitura:

**Documentazione prodotta quale giustificativo di spesa**  
**per l'erogazione di un contributo ai sensi del D.P.R. 348/79 art. 36.**  
**Il Rappresentante legale**  
(firma per esteso)

La rendicontazione del contributo ricevuto nell'annualità precedente è parte integrante della domanda di nuova contribuzione e qualora la documentazione non fosse completa per motivi riferibili al ritardato accreditamento sarà concesso un congruo periodo di proroga per allocare la spesa e produrne certificazione con le corrispondenti liquidazioni.

### **ALLEGATI ALLA DOMANDA**

L'organismo privato che avanza istanza di contributo dovrà presentare:

1. Richiesta di contributo a firma del Responsabile Legale dove si dichiara:
  - La istituzione della biblioteca;
  - L'adozione di uno Statuto o di un Regolamento di servizio;
  - L'ammontare del proprio stanziamento a favore della biblioteca
  - La soddisfazione dei requisiti biblioteconomici minimi di ammissibilità.
2. Rendicontazione riferita all'annualità precedente con duplice copia conformizzata e quietanzata delle fatture originali;



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

3. Questionario sul funzionamento del servizio accuratamente compilato;
4. Relazione programmatica;
5. Bilancio preventivo delle spese da sostenere per la biblioteca.
6. Dichiarazione di veridicità e di responsabilità di quanto dichiarato nella domanda e negli allegati.
7. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio, da cui risulti il regime IVA adottato.
8. Indicazione completa delle modalità di pagamento.
9. Copia del certificato di assegnazione del numero di codice fiscale o partita IVA del soggetto richiedente.
10. Copia del documento d'identità del Legale Rappresentante.